
**PROTOCOLLO D'INTESA
FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DI AZIONI
DI PREVENZIONE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE
RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE ANZIANA**

TRA:

COMUNE DI MODENA

SINDACATI PENSIONATI CGIL, CISL, UIL, CUPLA

COORDINAMENTO COMUNALE COMITATI ANZIANI

FIAB

ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA

Modena, li 25 MAGGIO 2009

Premesso:

- che il Comune di Modena, tra il 2002 e il 2008, ha realizzato un programma di azioni integrato sulla sicurezza stradale incentrato su quattro filoni di intervento:
 1. monitoraggio degli incidenti stradali finalizzato ad individuare in maniera puntuale le criticità relative al fenomeno
 2. interventi di educazione stradale a scuola e sul territorio rivolti a diversi target di popolazione
 3. campagne di informazione e sensibilizzazione tese a sviluppare una cultura della sicurezza stradale
 4. interventi di controllo da parte della Polizia Municipale
- che tale programma ha contribuito ad una sensibile riduzione dell'incidentalità stradale sul territorio comunale che ha registrato tra il 2002 e il 2008 un calo del 22% degli incidenti, un calo del 23% dei feriti e un calo del 78% dei morti
- che a fronte di tale riduzione il monitoraggio degli incidenti segnala una criticità relativa all'utenza debole con particolare riguardo ai pedoni e ai ciclisti e che tra questi la popolazione anziana risulta particolarmente colpita
- che negli anni scorsi le organizzazioni sindacali hanno partecipato a diverse iniziative di promozione della sicurezza stradale rivolti all'utenza debole, anche sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica, e hanno in essere un protocollo con le Farmacie Comunali nell'ambito del quale sono stati organizzati incontri rivolti agli anziani sull'effetto dei farmaci alla guida;

Considerato:

- che il Programma di azioni sulla Sicurezza Stradale del Comune di Modena rientra a pieno titolo nell'ambito del Piano Distrettuale per il Benessere Sociale e Sanitario 2009-2011
- che gli obiettivi prioritari del programma sono stati già condivisi nell'ambito del percorso partecipativo sviluppato per la definizione dello stesso Piano Distrettuale come riportati di seguito:
 1. incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi a quelli motorizzati, aumentando la sicurezza degli utenti deboli della strada (ciclisti, pedoni, bambini, anziani) ed implementando interventi mirati in zone ritenute a rischio (strade ad alta intensità di traffico, prossimità di complessi scolastici, intersezioni, quartieri residenziali, ecc.);
 2. aumentare la sicurezza stradale con interventi di riqualificazione delle intersezioni, ampliamento delle piste ciclabili, interventi infrastrutturali ad hoc (nuove segnaletiche semaforiche, rotatorie, ecc.) e abbattimento delle barriere architettoniche;
 3. promuovere una cultura della sicurezza e della convivenza di tutti gli utenti della strada con interventi d'informazione e formazione, di educazione stradale ed alla mobilità sostenibile;
 4. migliorare la tempestività e la professionalità del primo soccorso;
 5. migliorare il sistema di monitoraggio e rafforzare i controlli del fenomeno incidentale per

ridurre i comportamenti a rischi;

Considerato

- che dal confronto sviluppatosi tra i soggetti interessati è emersa la necessità di dare maggiore continuità alle azioni di prevenzione dell'incidentalità stradale rivolte alla popolazione anziana

A TAL FINE I FIRMATARI SI IMPEGNANO, PER LE RISPETTIVE COMPETENZE, COME SEGUE:

A costituire un tavolo di lavoro con il compito di:

- analizzare periodicamente l'andamento dell'incidentalità stradale che coinvolge la popolazione anziana, le cause e le aree critiche;
- predisporre un programma annuale di iniziative di prevenzione rivolta alla popolazione anziana che faccia riferimento agli obiettivi strategici definiti nel Piano Distrettuale per il Benessere Sociale e Sanitario e le linee di intervento individuate;

Il Comune di Modena si impegna a:

- fornire i dati sull'incidentalità stradale che coinvolge la popolazione anziana;
- supportare le organizzazioni firmatarie nella realizzazione delle iniziative di prevenzione rivolte alla popolazione anziana concordate;
- tenere conto della specificità della popolazione anziana nelle attività di prevenzione dell'incidentalità stradale previste dal Piano Distrettuale per il benessere sociale e sanitario;

I sindacati dei pensionati e il coordinamento comitati anziani si impegnano

- ad assumere il tema della sicurezza stradale nei propri programmi di attività;
- a collaborare con il Comune di Modena nella realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione previste nell'ambito del Piano per il Benessere Sociale e Sanitario;
- a partecipare ad eventuali momenti formativi;
- ad organizzare, attraverso la collaborazione delle proprie sedi decentrate, incontri di informazione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, presso le proprie sedi in accordo con il Comune di Modena;

Le Associazioni FIAB e FAMILIARI e VITTIME DELLA STRADA si impegnano

- a tenere conto della specificità della popolazione anziana nelle attività di prevenzione dell'incidentalità stradale messe in atto;
- a collaborare alla realizzazione delle attività programmate;

Il Comune di Modena è responsabile della gestione e dell'attuazione del presente Protocollo; si occupa del raccordo territoriale con gli enti e le associazioni firmatarie del presente protocollo; predispose i materiali informativi per le campagne di sensibilizzazione; promuove gli incontri di natura tecnica e programmatica.

I responsabili verificano l'andamento dell'attività nel suo complesso ed i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici.

Il presente protocollo ha validità per gli anni 2009 – 2011

Comune di Modena – *Assessore Simona Arletti*

Coordinamento Comunale Comitati Anziani – *presidente Umberto Maletti*

Organizzazione Sindacale FNP CISL distretto di Modena – *segretario Cesare Olivieri*

Organizzazione Sindacale SPI CGIL distretto di Modena – *segretario Franco Pedrazzi*

Organizzazione Sindacale UILP UIL distretto di Modena - *segretaria Fernanda Malavolti*

Organizzazione Pensionati CUPLA distretto di Modena – *coordinatore Valter Manfredi*

FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta, sez. Modena - *presidente Giuseppe Amorelli*

Associazione italiana familiari e vittime della strada onlus, sez. Modena - *presidente Franco Piacentini*
